

Prot. PEE 12036
del 08/11/2019

Comune di Santi Cosma e Damiano Provincia di Latina

Verbale n. 27 del 7 novembre 2019

Vista la richiesta del vice segretario comunale del Comune di Santi Cosma e Damiano, Dr. Walter Gagliardi, componente della delegazione trattante di parte pubblica, pervenuta con PEC del 23/10/2019, avente per oggetto "richiesta parere sull'ipotesi di CCDI del Comune di Santi Cosma e Damiano, parte giuridica 2019/21 – parte economica 2019";

Visto il bilancio di previsione dell'anno 2019/2021 – annualità 2019;
Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
Visti gli articoli 40, 40-bis e 48 del D.Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 23, D.Lgs. n. 75/2017;
Visto il CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018;
Visto lo Statuto;
Visto il Regolamento di contabilità;

Premesso

- 1) che l'art. 40, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- 2) che l'art. 40-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che l'Organo di revisione contabile effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili, richiesto anche dall'articolo 8, c. 6, CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018;
- 3) che in applicazione dell'articolo 8, c. 1, del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018, la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;
- 4) che, come risulta dalla determinazione del Responsabile del Settore 01, Dr. Walter Gagliardi, n. 805/2018 del 04/12/2018 e confermata dalla Determinazione dello stesso Responsabile n. 647/2019, il fondo delle risorse decentrate è costituito come previsto dagli articoli 67 e 68 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018 e nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 23, D.Lgs. n. 75/2017;
- 5) che le risorse decentrate sono previste nei capitoli n. 8916.0, 8916.5, 8916.10, 8916.30, 8916.50 e, per quanto riguarda le progressioni economiche orizzontali, nei capitoli degli stipendi del personale dipendente, del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2019/2021 – annualità 2019;

Rilevato

- a) che permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;
- b) che l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio;



- c) che i costi della contrattazione integrativa sono compatibili con il bilancio e con l'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;

Verificati nel dettaglio

- il rispetto dei parametri previsti dall'art. 40 del D.Lgs 165/2001 come autocertificato dal Responsabile del servizio finanziario nella Relazione tecnico-finanziaria del 23/10/2019 al contratto integrativo Anno 2019;
- il rispetto del contenimento del fondo negli importi complessivi del fondo dell'anno 2016 così come previsto dall'art. 23, D.Lgs. n. 75/2017.

Certifica

che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con i vincoli stessi posti dal CCNL e dalle norme di legge.

Genzano di Roma, 7 novembre '19

Il Revisore Unico

Rag. Fausto Gasperini

